

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

A richiesta di ;

VISTO l'Art. 107 del D. Lgs. 18 Agosto 2000, n° 267, "Testo Unico della Legge sull'ordinamento degli Enti locali";

VISTA la richiesta in data 02/02/2015 prot. n° 682 da parte di , per ottenere il certificato di destinazione urbanistica dell'area sita nel territorio di questo Comune contraddistinta al C.T. come segue:

N° Foglio	N° Mappale
5	1167
5	514

VISTE le prescrizioni urbanistiche vigenti riguardanti l'area interessata;

VISTA la normativa vigente in materia;

CERTIFICA

che le suddette aree, come sopra identificate, Piano Regolatore vigente approvato con D.P.G.R. n°190 in data 27.03.1997, risultano appartenere alle zone urbanistiche specificate nella tabella che segue, restando di conseguenza sottoposte alle disposizioni per le rispettive zone determinate dalle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G. i cui stralci di competenza vengono allegati al presente certificato.

Foglio	Mappale	Totale	Parziale per c.a mq.	Zona di P.R.G. Approvato il 27/03/1997	Sub
5	1167	100,00%		AMBITO_6	
5	1167	87,70%		ZBS	
5	1167	7,70%		ZES	
5	514	100,00%		AMBITO_6	
5	514	0,40%		ZBS	
5	514	99,60%		ZES	

che, oltre alle sopra richiamate disposizioni urbanistiche, gli interventi di trasformazione delle

predette aree sono altresì soggetti, alla osservanza della Disciplina Paesistica annessa al P.R.G. c
ostituente livello puntuale del P.T.C.P., recante specifiche disposizioni di controllo paesistico
ed ambientale alle quali viene formato espresso richiamo;

Foglio	Mappale	Disciplina di Zona			
		Assetto Insediativo	Assetto Vegetazionale	Assetto Geomorfologico	Aree percorse dal fuoco
5	1167	ID_MA	COL_ISS_MA	MO_A	
5	514	ID_MA	COL_ISS_MA	MO_A	

ZONA EDIFICATA SATURA (Z.B.S.)

La "Z.B.S." comprende la parte del territorio comunale a maggiore densità insediativa e priva n
el suo complesso di una specifica connotazione storica in quanto prevale in esse una
edificazione recente.

Le iniziative assentibili devono pertanto consentire di migliorare le prestazioni residenziali
della zona sia in termini di infrastrutturazione, sia, laddove se ne riscontri l'esigenza, in termini
di funzionalità edilizia.

Le destinazioni d'uso ammesse sono: residenza, servizi, attività turistico-ricettive, commercio al d
ettaglio, agricoltura.

Opere consentite:

- oltre agli interventi manutentivi e di ristrutturazione edilizia senza modifiche della
destinazione d'uso, è consentito, con concessione edilizia diretta l'incremento della S
.L.A. finalizzato all'adeguamento igienico e tecnologico, per quelle unità immobiliari c
he, alla data di adozione della variante generale al P.R.G., avevano una consistenza
della Superficie Lorda Abitabile non superiore a 150 mq.;

**consistenza della unità immobiliare
alla data di adozione del P.R.G.**

incrementi di S.L.A.

meno di 75 mq.	15%
da 76 mq. a 90 mq.	10%
da 91 mq. a 150 mq.	5%

in nessun caso è consentito l'aumento del numero dei piani;

- parcheggi pubblici secondo le specifiche indicazioni cartografiche;
- nelle aree a monte delle strade rotabili o comunque nelle aree di pertinenza degli edifici, purché adeguatamente disimpegnate rispetto alla viabilità principale, è possibile ricavare fasce aperte a disposizione del parcheggio privato della larghezza non superiore a ml. 2,50 e con sviluppo non superiore a ml. 12; nel caso di realizzazione di box la copertura deve essere sistemata a giardino pensile o terrazzo; inoltre deve essere ricomposta la morfologia del terreno con particolare cura nella conservazione della continuità della linea lungo cui la campagna si affaccia sulla balza; le parti di muratura in vista devono risultare finite con pietrame a faccia vista e con finitura accurate;
- nelle aree a valle delle strade rotabili possono essere ricavati:
 - porticati coperti ad uso parcheggio in fregio al ciglio stradale, a condizione che:
 - il porticato sia costruito al di sotto della quota stradale;
 - la altezza misurata all'estradosso del solaio di copertura non superi i ml. 2,70 rispetto al terreno sistemato;
 - la larghezza non superi i ml.3,60;
 - la superficie coperta sia inferiore ad 1/30 della superficie dei distacchi;
 - a valle del porticato ed alla quota media di sistemazione venga realizzata una fascia di larghezza non inferiore a ml.2,50 sistemata a verde;
 - il lastricato solare sia vincolato a pubblico godimento e che sia predisposto a parcheggio pubblico e/o arredo urbano, secondo le indicazioni del Sindaco, sentita la Commissione Edilizia;
 - piazzole aperte a disposizione del parcheggio privato di larghezza non superiore a ml. 3,5 con sviluppo non superiore a ml. 15, nel rispetto di quanto previsto all'art.31 e senza modifiche dell'alberatura esistente, salvo diverse disposizioni della Commissione Edilizia purché non riduttive del numero e della quantità delle essenze arboree; i muri di contenimento e i parapetti a valle, dovranno essere sistemati con muratura faccia a vista e con finiture accurate; ogni intervento dovrà essere inoltre corredato da un atto nel quale il richiedente si impegna a rendere pubblica una quota, pari almeno al 50%, dei posteggi ricavati;
 - adeguamenti della viabilità esistente sia pubblica che privata;
 - serre con le seguenti caratteristiche:

rapporto tra superficie coperta e superficie del lotto (esclusi altri edifici) 1:6

altezza al colmo	ml. 2,50
sviluppo massimo delle fronti	ml. 12,00
distanza minima dai confini del lotto	ml. 3,00
distanza minima da edifici	ml. 8,00.

ZONA AGRICOLA SPECIALE (Z.E.S.)

La "Z.E.S." comprende le parti del territorio destinate a colture agricole in serra ed alle attrezzature di servizio connesse.

Le azioni prescritte dal Piano perseguono gli obiettivi di una piena utilizzazione produttiva di queste parti del territorio e di una attenuazione dell'incidenza ambientale e paesistica degli impianti.

Opere consentite:

- serre con le seguenti caratteristiche:
 - rapporto fra superficie coperta globale (serre ed edifici) e superficie del lotto 1:2;
 - altezza massima delle serre: ml. 2,10 all'imposta della copertura, ml. 3,50 al colmo della stessa a partire dalla più bassa quota di sistemazione esterna;
 - sviluppo massimo delle fronti maggiori che devono avere andamento parallelo alle linee di livello: ml. 40;
 - profondità massima misurata normalmente alla fronte maggiore: ml. 12
 - distacco minimo fra elementi di sella ml. 2,50 tra i fronti minori e ml. 5 tra i fronti maggiori;
 - distanza minima di ogni elemento di serra dai confini del lotto ml. 2,50, da edifici interni al lotto ml. 5 e da edifici esterni ml. 8;
 - i manufatti adibiti a serra devono essere costruiti con struttura metallica o equivalente, con tamponature di vetro o di altro materiale idoneo, appoggiati a terra a mezzo di fondazione adeguata;
 - le acque piovane e le defluenze interne devono essere incanalate fino al più vicino impluvio naturale; il letto di quest'ultimo deve essere sistemato in relazione al volume delle defluenze raccolte.
- per gli interventi sugli edifici residenziali esistenti valgono le norme della zona "[Z.B.S.](#)";

E' consentito inoltre il recupero ai fini residenziali degli immobili esistenti costituiti da magazzini, laboratori, e depositi (eccettuate le cisterne e le serre) che non risultino interrati, purché accorpati con la residenza previa demolizione dei volumi abbandonati; e nel rispetto del limite massimo di apporto supplementare rispetto alla capacità della zona di 50 mq. di S.L.A..
- nuove costruzioni esclusivamente connesse con l'uso agricolo dei fondi possono essere assentite con intervento edilizio diretto, secondo i seguenti parametri:
 - indice fondiario: 0,03 mc/mq
 - h max: ml. 6,2
 - Dc: ml. 12

- Dconf: ml. 8

la richiesta di concessione dovrà essere corredata da una planimetria che indichi, nell'ambito delle aree asservite, le sistemazioni che i titolari si impegnano a realizzare per attenuare l'impatto ambientale degli impianti esistenti e di quelli di nuova previsione.

Il rilascio di concessione ad edificare per la realizzazione di nuove costruzioni ad uso residenziale nonché per il recupero, a tali fini, di volumi esistenti non destinati a tale uso deve essere accompagnato dalla sottoscrizione di un atto unilaterale di impegno con cui il concessionario si impegna ad assicurare la coltivazione del fondo annesso all'abitazione.

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente certificato, valgono le disposizioni di legge vigenti in materia ed i relativi vincoli.

Si rilascia il presente certificato in carta USO BOLLO a richiesta, ai sensi ed agli effetti del D.P.R. 06 Giugno 2001, n°380.

Pieve Ligure, 02-03-2015

Il Responsabile dei Servizi Tecnici

Giorgio Leverone